

Table with utility numbers and contact information for veterinary centers and ambulance services.

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

Table listing various services such as taxi, car rental, and emergency services with their respective phone numbers.

Table listing newspaper subscriptions and contact information for various publications.

Lieder di donne per tracciare segni nel cuore

MARCO SPADA

A Cosima Wagner non sarebbe mai passato per la testa di buttar giù qualche nota sulla carta, neanche nel pomeriggio d'ozio a Villa Wahnfried. Le era ben chiaro che il genio apparteneva all'uomo e, beninteso, a uno solo. Chissà mai allora che opinione aveva delle sue coetanee, mogli o sorelle di compositori celebri che osarono sfidare i loro compagni sullo stesso terreno?

Alma, un Mahler bisbetico e gelosissimo, impedì fino all'ultimo che qualche suo Lied venisse pubblicato. Già, il Lied. L'altro filo rosso che lega queste vite e attesta la presenza femminile nella musica dell'Ottocento. Una serata di «Lieder romantici» al femminile attende cost chi voglia saggiare la creatività di queste coraggiose signore stasera ad Aquasparta, al concerto del soprano Renate Faltn e della pianista Nerina Peroni che, a Palazzo Cesi inaugura il XIX corso di «Lieder tedesco» diretto da Elio Battaglia. Una quarta dama, Josephine Lang, completa il poker di donne in programma. È meno celebre oggi, ma fu un po' al crocevia di queste esperienze, dato che fu allieva di Mendelssohn e maestra di Clara. E anche lei scrisse ben 150 Lieder. Un modo per dar sfogo, nel privato di una serata con gli amici, al desiderio fortissimo di arte. Fanny scelse le liriche di Heine e Gillparzer, Clara del prediletto Rückert, Alma, che pure ne produsse un centinaio, si orientò sui suoi amici Rilke e Werfel. Questi brani portano certo l'eco del loro «genio tutelari»; ma come non notare l'emozione febbrile di Fanny, la tensione malinconica di Clara, l'estetismo un po' tortuoso di Alma. Forse assai più che per i loro uomini queste pagine sono il diario di un cuore, il diagramma segreto di un'anima, e perciò meritano un'attenzione speciale.

Danze greche per le piazze di Roma e Caracalla a duemila lire

Sirtaki che passione!



I ballerini del Teatro dell'Opera di Roma intenti a ballare il sirtaki nelle piazze di Roma; sotto, Daniela Airoidi



Sirtaki che passione! A ballarlo stasera per le piazze di Roma saranno i danzatori dell'Opera, che affolleranno piazza Navona e lo spiazzo davanti al Pantheon per portare ai romani un soffio di grecità. E di voglia di vedere lo spettacolo Zorba il greco a Caracalla la vigilia di Ferragosto a sole 10 mila lire. Ma non è la sola iniziativa promossa dall'effervescente Cresci, sovrintendente dell'ente lirico: a Ferragosto per la simbolica somma di duemila lire verrà offerto un concerto Caracalla, al quale prenderanno parte Luigi De Filippi e Mauro Maur, accompagnati dal maestro Sergio La

Stella. Accanto a loro anche il corpo di ballo del Teatro di Roma. Il coreografo e ballerino, Alfonso Paganini, e tutto il balletto hanno aderito, gratuitamente, all'esteso spettacolo sulle musiche dei due solisti. Oltre a Paganini, si esibiranno Roberto Basaggio, Giovanni Martelletta, Romeo Francesco e Stefania Cosimo. L'Atac, azienda dei trasporti romana, per l'occasione ha messo a disposizione alcune linee per consentire anche agli anziani di assistere allo spettacolo.

«Fornicate gente fornicate» parola di cabaret

SABRINA TURCO

«Le formiche non vengono mai sole è il titolo del nuovo spettacolo interpretato e firmato Daniela Airoidi. Piccola, anzi minuta dai grandi occhioni verdi è la prima volta che si cimenta nella stesura di un testo. «Mi piace lavorare da sola», racconta l'attrice - costò ho deciso anche di scrivere quello che interpretavo». La storia narra le avventure di una formichina un po' speciale, che sceglie di vivere nel mondo degli esseri umani parte del suo tempo.

Daniela canta, recita e balla. Approfita dell'occasione di essere una formichina per poter parlare di sesso smitizzando e spogliando il maschio dei panni da grande amatore senza complessi. Ancora uno spettacolo di canzoni e monologhi, dialetti e costumi come nel precedente «Formato Tascabile». La formichina parte alla scoperta del mondo degli umani e intanto deve trovarsi un lavoro che sia part-time in modo da poter dividere il formicaio con la città. Entra così nel campo della pubblicità per reclamizzare la «Formicon» un apparecchio fotografico. Mica Formica paparazzo non è scaginata di tutti i colori, passando attraverso varie peripezie. Notissime canzoni parodiate cantate dal vivo giocando molto con la voce fanno da «spalla» allo spettacolo, della durata di un'ora che sarà

representato stasera nell'ambito di «Satyralia», la rassegna di cabaret di Terracina (di cui si parla a parte). Daniela Airoidi ha organizzato il festival del cabaret a Castel Sant'Angelo. «In questa rassegna» dice - ho voluto offrire al pubblico l'occasione di vedere una serie di spettacoli piuttosto diversi tra loro. Ho scelto per l'occasione di dare spazio a molto cabaret al femminile. Una rassegna dallo spettacolo più «sottile» o raffinato al quello più popolare e virtuosistico. Inoltre in questa occasione sfilano sul palco cabarettisti di varie regioni, un momento quindi anche d'incontro e di confronto di dialetti e comicità diverse. Dopo alcune esperienze con gruppi teatrali a livello nazionale, Daniela ha fatto parte della compagnia di Alberto Lionello nel 1984 poi nell'ottobre del 1987 ha partecipato al cast di Jants 2 programma televisivo di Rai 3. Ultimamente ha preso parte al festival della canzone satirica di Ascoli Piceno con «Maschio dove sei, Fornicate gente fornicate».

Satyralia a Terracina presenta i nuovi comici

MARCO CAPORALI

Nell'ambito del Festival del Teatro Italiano, si svolgerà a Terracina da domani a martedì la rassegna Satyralia, con sei spettacoli in scena nell'arena del centro sportivo di via del Molo, nei pressi del porto costruito da Tralano. Caratteristica della rassegna, ideata da Marco Balzano e promossa dal festival di Fondi-Riviera di Ulisse, in collaborazione con l'azienda di Soggiorno e Turismo di Terracina, è l'attenzione rivolta ai nuovi comici italiani. Si comincia oggi con Immagini di repertorio e Le formiche non vengono mai sole. La prima pièce, interpretata da Paolo Cananzi, è composta da trecento diapositive suddivise in sei interventi, incentrati su amenità sartoriani, reportage dalle vacanze a Rimini, stravolgimenti di canzoni note, usi e costumi dei popoli, produzioni pittoriche

estrose, storielle surreali sui nomi degli alberghi. Daniela Airoidi, attrice-soubrette bolognese apparsa in trasmissioni televisive tipo Dancemania e Jeans 2, è la protagonista del successivo Le formiche non vengono mai sole (se ne parla altrove). In scena lunedì, «Le Sorelle Suburbe» Tiziana Catalano e Luisa Letta hanno appreso le tecniche dei clowns e della Commedia dell'Arte alla scuola parigina di Monika Pagnoux e Philippe Gaulier. Vincitrici della rassegna di Vincitrici della rassegna di Vincitrici «Il Buttafuori», ne Lo show delle Suburbe le due attrici propongono situazioni improbabili e storie grottesche di vita quotidiana, rivisitate (sempre lunedì) anche dal comico d'assalto Mario Zucca (vincitore del Festival di cabaret di Loano) nel collage di mono-

loghi Madre... che coraggio! Tra le ultime leve di cabarettisti, Aldo Baglio e Giovanni Storti (in arte Aldo & Giovanni) imbastiscono situazioni comiche a partire da singoli oggetti e parole. Reduci dal successo di Baby on board e dalle apparizioni a «Gran Premio» con Pippo Baudo, propongono la seconda parte di una performance dal titolo invitante Non aspettatevi niente. A conclusione della rassegna, Giacomo Poretti, già membro della compagnia «Atecnici» di Busto Arsiziano (come attore drammatico ne Il conte di Carmagnola, in Questa sera si recita a soggetto e ne I giganti della montagna) e artefice del duo cabarettistico «Hansel e Strudel» con Marina Missironi, si esibirà in una versione rivisitata e aggiornata (tutte le pièces in scena a Terracina sono inedite o rimaneggiate) di Mens sana in corpore nano.

Anteprime cinematografiche a Ostia per appassionati e vacanzieri

Anche Ostia quest'anno ha voluto dire la sua in materia di abbinamento (ricco di esempi illustrati) tra località balneari e occasioni cinematografiche: il cinema Sisto ospita infatti in questi giorni, e fino al 18 del mese, un nutrito gruppo di anteprime della prossima stagione. Il lido di Roma dunque come quello di Venezia? Non proprio, dato che la differenza tra un festival internazionale (sia pure acciaccatello) e una semplice cartellata di novità, occasione promozionale per le principali case cinematografiche, è senz'altro abissale. Lo stesso però questo pitoncin di pellicole «all american» può presentare qualche interesse per i frequentatori del litorale e per qualche «cinemavolo» rimasto in città e lasciato a digiuno dalle consuete secche agostane. Molti i film agostani commerciali di un cartellone che lascia però spazio a due o tre titoli di sicuro interesse. Oggi tocca a Come fare carriera molto disonestamente di Jan

Egleston, cui domani seguirà La notte dei morti viventi, remake del folgorante, meraviglioso horror in bianco e nero firmato da Romero nel '68. Aureo del rifacimento è il mago dello splatter Tom Savini, orrorifico maestro degli effetti speciali e già assiduo collaboratore dello stesso Romero. Martedì, mercoledì e giovedì sarà la volta rispettivamente di Oscar, forte di un cast che affianca il fascino iperperformato di Stallone a quello nostrano di Ornella Muti; de I delitti del gatto nero di John Harrison e di Scappatiella con il motto ispirato dal successo del film quasi omonimo della stagione scorsa. Venerdì altro titolo «firmato»: è The commitments, ultima fatica di Alan Parker (suoi Film di Mezzanotte, Birdy e Angel heart). Si chiude nel prossimo week end con Le avventure di Robin Hood (sabato) e con il ritorno delle tartarughe «acchiappaincassi»; domenica tocca infatti a Tartarughe Ninja 2 - il segreto di Ooze.

Sera inquieta all'ombra del Cupolone

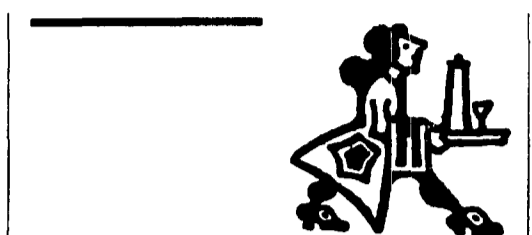
Miracolosamente. C'è qualcosa di incomprensibile nella nostra vita quotidiana: miracoli che partono dalla realtà e arrivano al surrealismo passando per strane figure d'uomini e di fantasmi. Qualcosa che non sembra vero ma che pure ha una propria strana logica. È questo il tema di una nuova serie di racconti. Inviare i vostri testi (non più di 70 righe) a: Cronaca l'Unità, via dei Taurini 19, 00185 Roma.

ALFREDO MORGANTI

Era una inquieta sera romana. Linee argente colpite nella cupola michelangiolica, si rifrangevano sul sacro selciato della piazza per poi sciogliersi morbidamente lungo via della Conciliazione fino a disperdersi entro le acque del biondo fiume. Ero solo e volevo il viso al fronte della Basilica. Una soffice luce mi avvolgeva e le sue ombre baciavano i tratti più illuminati senza alcuna discontinuità. Ero solo, stranamente solo. Non so chi mi avesse condotto lì, neanche ne conoscevo le ragioni. Ricordo soltanto di aver percorso un breve tratto di strada con passi misurati e quindi, di essermi trovato innanzi al colonnato dei Bernini come per sogno. Il suono dei miei passi, che battevano con leggera eco, mi aveva accompagnato per tutto il tratto. Nessun'altra vibrazione attorno, se non lo sciocciare delle due fontane selcettesche. Fu allora che una musica, con intensità crescente, mosse un'aria fino ad allora ferma. Mi sforzai di comprenderne il senso ma esso mi sfuggiva. Se non che alcune ombre, guizzanti agilmente attraverso la qua-

driple fila di colonne, catturarono ben presto la mia attenzione e la musica, che nel frattempo cresceva di intensità, non fu più in cima ai miei pensieri. Ora i miei occhi seguivano le ombre che, passando di colonna in colonna, si nascondevano e quindi si mostravano in un gioco di intermittenze. Il balletto proseguì ancora per alcuni minuti: il ritmo delle ombre e delle luci accompagnava i nascondimenti e le apparizioni improvvisi mentre la musica sembrava in perfetto accordo con l'agile movimento. Solo quando le note parvero dominare il silenzio della piazza, coprire lo zampillo e sopprimere il fondo silenzioso che accompagnava la mia presenza, solo allora le figure oscure si liberarono dall'intrico del colonnato e in fila indiana invasero la piazza con crescente coraggio. Per prima cosa tracciarono delle linee morbidesse nell'aria con rapidi e sintetici gesti delle braccia. Poi, dol-

cemente, avolsero con i loro passi di danza le due fontane e l'obelisco. Ogni movimento era accompagnato da un volteggiare di veli e dall'ondeggiare dei capelli fluenti. Ogni sospiro era un inno alla luce argentea della luna, alle morbide ombre, alla atmosfera armoniosa entro cui la danza si muoveva. Passato il primo stupore, mi chiesi se tutto ciò avesse un senso. Ma intuì subito l'armonia che avvolgeva quei movimenti. Intanto le note crescevano e la danza si faceva più febbrilmente intensa. I percorsi si intrecciavano, le linee si sovrapponevano fra colonnato e piazza, la trama si rendeva più fitta. L'accordo musicale era perfetto e ne cresceva il dominio. Tuttavia, come le ombre erano comparse, con la stessa stenua delicatezza, esse piano dilagarono all'interno del colonnato. La musica si acquietò lentamente - le onde sonore ridussero la loro ampiezza - l'aria cessò di vibrare. Fu allora che la piazza illuminata dalla luna tornò a mostrarsi nella sua libera vastità, come la radura di un bosco circondato dal silenzio di alberi e cespugli. La danza era già un ricordo ed il silenzio, prima infranto, tornava a dominare. Lo spazio, vuoto da ogni trama, si ripresentava innanzi a me in tutta la sua nudità. Il colonnato pareva ancor più cupo. Nessun passo di danza tracciava più linee fra lo spazio aperto e il fitto colonnato che lo abbracciava silenzioso. Ben distinti apparivano ora i termini. Un mondo scisso mi era innanzi, scisso e disperato: senza più danze trame, significati. Tutto pareva in contrasto, ogni verità sfuggiva. Il sogno si fece ben presto incubo. Nemmeno il ricordo della passata danza mi risparmiò la visione dell'abisso tragico che si apriva. Un raggio di luna riflesso dall'acqua viva di una fontana infranse i miei pensieri. Mi colse ancora incerto se avriami entro il cupo bosco che circondava le nostre vite.



APPUNTAMENTI

Terme di Caracalla. La mostra «50 anni di storia e musica alle Terme di Caracalla» è aperta tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 18.30. Altra mostra, quella su «Alberi perenni»/Sculture per il teatro di Ceroli, ore 9.30-18.30 (per entrambe le mostre l'ingresso è gratuito). In visione per tutto il periodo di apertura della stagione del Cinquantenario iniziative del Comune e dell'Uisp c/o l'impianto «Fulvio Bernardini» Via Pasini (zona Pietralata, tel. 41.82.111): oggi ultimo giorno ore 19-21 corsi gratuiti di nuoto e incontri di calcio, ore 20.30 tornei di carte e giochi da tavolo; alle 21.30 proiezione del film «L'attimo fuggente». Piscina aperta (con libero ingresso) dalle 21 alle 23. In funzione il servizio di pizzeria-biblioteca. Estate d'argento '91. In via Montalcini 3, parco di Villa Bonelli XV circoscrizione, dalle ore 17 alle 19.30 sono previsti spettacoli musicali, teatro, dibattiti, giochi per la terza età. Possono partecipare tutti i cittadini. Ingresso gratuito. La manifestazione continua fino al 9 settembre. Informazioni: Cooperativa Magliana Solidale tel. 52.63.904-52.86.677. Estate d'argento a Ostia. Oggi alle 17.30 Compagnia di Teatro Popolare di Caprarola «Lo campanello de casa mia». Meeting internazionale di mimo: dal 27 al 31 agosto a Viterbo. Iscrizioni aperte presso la segreteria della manifestazione. Tel. 50.80.176. Genazzano in musica. Stasera gara di ballo liscio per gli amanti del genere. Domani Jo Squillo in concerto allo Stadio di Genazzano presenterà il successo sanremese «Siamo donne». L'ingresso è libero e di famiglia. Scuola viva è un'associazione nata nel 1975 con lo scopo di attuare e diffondere una metodologia educativa basata sul pieno rispetto delle diverse personalità e sulla stimolazione delle potenzialità cognitive ed espressive. Oggi è l'ultimo giorno all'Arena Esedra (Via del Viminale 9) per la mostra del laboratorio di attività espressive (in cor temporanea con gli spettacoli previsti all'area). Scuola per infermieri. Sono aperte fino al 7 settembre le iscrizioni al Corso triennale per il conseguimento del diploma di stato di infermiere professionale. I corsi sono gratuiti e finanziati dalla Regione Lazio. Le iscrizioni si effettuano presso la Scuola di via Cassia 600. Tel. 36.59.05.35. Salute. «Conoscere attraverso il movimento» è il titolo di una serie di seminari sul metodo Feldenkrais, che prenderanno il via da domani alle 18.30 presso l'Associazione Armonia in via di S. Quintino, 29. Tel. 767478/7574954.

MOSTRE

Totò Scialoja. Opere dal 1940 al 1991. Galleria nazionale d'arte moderna, Viale delle Belle Arti n.131. Ore 9-14, domenica 10-13, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre. Omaggio a Manzù. Una scelta di opere conservate nella «Raccolta». Ardea, Via Laurentina km. 32,800. Ore 9-19. Fino al 22 settembre. Bibao capolavori. Venticinque dipinti del Museo di Belle Arti della città basca: da Zubaran a Goya a Van Dyck. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, martedì chiuso. Ingresso lire 12.000. Fino al 10 settembre. Salvador Dalí. L'attività plastica e quella illustrativa presso la Sala dei Bramante (Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo. Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica 10-22. Fino al 30 settembre.

MUSEI E GALLERIE

Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperta e l'ingresso è gratuito. Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso. Museo delle cere. Piazze Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000. Galleria Corrali. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323. Ore 9-14, domenica e festivi 9-11. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso. Museo napoletano. Via Zanardelli 1 (tel. 65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30 giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 3.000. Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Genesalemme 9/a, telef. 70.14.795. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

VITA DI PARTITO

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO Federazione Caprini. Feste dell'Unità: Lariano chiude con un'iniziativa sul Pds (Mazzocchi); Nettuno continua, Anzio continua, S. Vito Romano aprì ore 10.30 dibattito sul Pds (Fabio D'Onofrio). Federazione Civitavecchia. Feste de l'Unità. Civitavecchia chiude, Canale chiude, Ladispoli continua, Allumiere continua. Federazione Latina. Feste de l'Unità: Norma chiude, Roccacontinua, Pustia apre. Federazione Frosinone. Feste de l'Unità: Fluggi chiude, Paliano ore 21 comizio chiusura (Teresa Amici), Morolo ore 22.15 comizio chiusura (Mollinari, S. Vittore c/o Campo Sportivo comizio chiusura (Collepari), S. Vittore ore 21 spettacolo musicale con l'orchestra «Raul Casadei», Strangolagalli continua, Casamari continua. Federazione Rieti. Feste de l'Unità: Gavigliano continua comizio (Blanchi), Tarano comizio (Flor), Cantalce apre, Borgo Quinzio chiude comizio (Angeletti). Federazione Tivoli. Feste de l'Unità di Torrita Tiberna ore 20.30 comizio di chiusura (Papa). Federazione Viterbo. Feste de l'Unità: Acquapendente continua, Capranica continua, R. miglione continua, Vassanello chiude, Farnese chiude, Canino chiude. DOMANI Federazione Castellani. Continuano le Feste de l'Unità di: Nettuno, Anzio, S. Vito Romano. Federazione Civitavecchia. Continuano le Feste de l'Unità di: Ladispoli, Allumiere. Federazione Latina. Feste de l'Unità: Roccasecca de' Volsci continua, Pontinia continua, Maenza apre. Federazione Frosinone. Continua Festa de l'Unità di Strangolagalli ore 22 comizio (De Agostini). Federazione Rieti. Feste de l'Unità: Gavigliano chiude, Tarano chiude, Cantalce continua. Federazione Viterbo. Feste de l'Unità: Acquapendente continua, Capranica continua, Ronciglione continua, Farnese ore 18.30 Comizio (Spasenti).

PICCOLA CRONACA

Servizi medici aperti nel mese di agosto. Roccaromani analisi cliniche, via E. Salvi 12, tel. 50.10.658 e 50.14.861, convenzionato Usl, orario 7.30-17 (7.30-10 prelievi) escluso sabato e giorni festivi. Prof. Gianfranco Cervicchioli, specialista in geriatria, via Igea 9, tel. 30.71.007. Dr. Giovanni D'Amico, specialista in odontostomatologia, piazza Gondar 14, tel. 83.91.887, dal martedì al venerdì orario continuato 10-19 (convenzionato con Casagati, Fasi e Fisdam). Studio veterinario, via Filippo Nicolai 24, tel. 34.51.332, aperto tutti i giorni (escluso sabato e festivi) ore 16-20. Latto. A un anno dalla scomparsa della cara compagna Anna Enni i tanti amici e compagni dell'azienda Cassia e l'Unità la ricordano con grande affetto. Nozze d'oro. Oggi a Rocca di Cave, Pietro Scipioni e Martina-Santa Pizziconi festeggiano il loro cinquantenario anniversario di nozze. Ai due «sposini» vanno le felicitazioni dei parenti, degli amici e della redazione dell'Unità.